



Direzione Generale per la Tutela della Salute  
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

All'Ufficio Legislativo  
[legislativo.presidente@pec.regione.campania.it](mailto:legislativo.presidente@pec.regione.campania.it)

**Oggetto: Riscontro nota PG/2025/0061033 del 06.02.2025 avente come oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello (Movimento 5 Stelle) - R.G. n. 984 - concernente "Inceneritore per animali in Via Cupa Mannini — San Giorgio a Cremano (NA)"**

In riferimento all'oggetto, per quanto di competenza della scrivente UOD 01, si riscontra quanto di seguito.

L'art. 24 alla lettera b) del reg. (Ce) n. 1069/09 prevede il riconoscimento degli impianti di smaltimento, come rifiuti, mediante incenerimento dei sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, esclusi gli stabilimenti o impianti il cui funzionamento è autorizzato in conformità della normativa ambientale, quindi, nella fattispecie, anche dell'impianto in oggetto.

L'iter per il rilascio dei riconoscimenti e delle registrazioni richiesti ai sensi degli articoli 23 e 24 del reg. (Ce) n. 1069/09, segue quanto indicato nel DDRC 318/2015 e s.m.i.

Per l'effetto, tutta la documentazione occorrente è inviata dal richiedente allo Sportello Unico per le Attività Produttive «SUAP» che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento comune sul cui territorio insisterà l'impianto.

Il SUAP è quindi il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:

- la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;
- la dovuta trasmissione della pratica a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuno per le verifiche di propria competenza, in quanto ha il compito di coinvolgere tutte le P.A. potenzialmente interessate al rilascio dei pareri o nulla osta;
- la eventuale richiesta di pareri o valutazioni tecniche;
- in caso di richiesta di riconoscimento, l'indizione ed eventualmente la convocazione della conferenza di servizi decisoria;

La pratica viene inoltre trasmessa al Dipartimento di Prevenzione competente per acquisire sia il parere sul progetto che tutti i collaudi necessari.

Affinché la Regione possa procedere alla decretazione del riconoscimento, il SUAP, acquisiti i collaudi da parte degli Enti della P.A., invia telematicamente la pratica alla Regione invitandola a rilasciare l'atto di riconoscimento richiesto in considerazione dell'esito favorevole dell'istruttoria compiuta.

Alla Regione non compete l'esame sostanziale della documentazione, ma solo l'esame della completezza dell'incartamento. In caso favorevole:

- inserisce i dati dello stabilimento nel sistema informatico regionale GISA e in quello nazionale SINTESIS per ottenere l'approval number;
- provvede al rilascio del riconoscimento condizionato prima e poi del riconoscimento definitivo.

Tutto quanto sopra premesso, per l'impianto di che trattasi, ("L'arcobaleno di Fido s.r.l." sito in via Carceri vecchie snc, SAN GIORGIO A CREMANO (NA), riconosciuto condizionato con AN ABP7086INCP1, correttamente inserito nell'elenco nazionale ufficiale degli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009 nella Sez. III), dalla disamina della pratica di riconoscimento agli atti di questa UOD 01, ha superato tutto l'iter procedurale per l'ottenimento del riconoscimento ai sensi dell'art. 24 lett. b) per: smaltimento, come rifiuti, mediante incenerimento, dei sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, esclusi gli stabilimenti o impianti il cui funzionamento è autorizzato in conformità della normativa ambientale.

Avv.

Antonio Postiglione

Regione Campania  
Data: 12/02/2025 13:18:08 PG/2025/0073542